

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 2023)**

L'anno duemilaventitré, il giorno di giovedì quattordici del mese di dicembre, alle ore 12.18 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 13.30 e successivamente anticipata alle ore 12.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Palazzo, Regimenti e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre e Ciacciarelli.*

Sono assenti: *gli Assessori Maselli, Righini e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 911

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2023, a integrazione del capitolo di spesa U0000E74502, di cui al programma 01 della missione 08, mediante l’applicazione in bilancio delle risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000018”.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;
- VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in

titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 132, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 133, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2023-2025, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 866060 del 1° agosto 2023, con la quale sono fornite le ulteriori indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;
- VISTA la legge regionale 14 agosto 2023, n. 10, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025. Disposizioni varie”;
- VISTA la legge regionale 3 novembre 2023, n. 17, recante: “Adozione delle misure conseguenziali al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2022. Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 per l’adeguamento alle risultanze del rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2022”;
- VISTO l’articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che detta disposizioni in materia di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;
- VISTO l’articolo 7 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante: “Legge di stabilità regionale 2020” ed in particolare i commi 18 e 19, nell’ambito dei quali si dispone quanto segue:
“18. Al fine di garantire l’attuazione del principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità del bilancio, nell’ambito del

processo di definizione del rendiconto generale della Regione, con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di bilancio, è disposta l'eliminazione dal conto del patrimonio delle partite debitorie iscritte in corrispondenza dei residui perenti, esistenti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, per le quali, anche in applicazione delle disposizioni dell'articolo 2946 del codice civile, siano venute meno le ragioni giuridiche per la loro sussistenza.

19. Per le finalità di cui al comma 18, nel fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese correnti e nel fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese in conto capitale, di cui all'articolo 19 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di Contabilità), entrambi iscritti nel programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", è accantonata una quota pari al 10 per cento dell'importo corrispondente all'ammontare delle partite debitorie eliminate (...).";

VISTO

altresì l'articolo 33 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di riaccertamento dei residui, ivi inclusi quelli perenti, ed in particolare i commi 2 e 3, nell'ambito dei quali si dispone quanto segue:

"2. Nell'ambito del processo di definizione del rendiconto generale della Regione, con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di bilancio, è disposta l'eliminazione dal conto del patrimonio delle partite debitorie iscritte in corrispondenza dei residui perenti, esistenti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, per le quali, anche in applicazione delle disposizioni dell'articolo 2946 del codice civile, siano venute meno le ragioni giuridiche per la loro sussistenza.

3. Per le finalità di cui al comma 2, nel fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese correnti e nel fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese in conto capitale di cui all'articolo 19, è accantonata, rispettivamente, una quota pari al 10 per cento dell'importo corrispondente all'ammontare delle partite debitorie eliminate".

VISTO

il decreto del Presidente della Regione Lazio 29 marzo 2023, n. T00012, recante la determinazione dello stock di perenzione al 31 dicembre 2022 e, in particolare, l'allegato "C", concernente le partite perenti eliminate ai sensi dell'articolo 7, comma 18, della l.r. n. 28/2019 e in applicazione dell'articolo 33, comma 2, della l.r. n. 11/2020;

VISTA

la nota prot. n. 1054773 del 26 settembre 2023, con cui la Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità", Area "Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica la necessità di provvedere all'integrazione, per l'importo di euro 61.841,17, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2023, del capitolo di spesa U0000E74502, iscritto nel programma 01 "Urbanistica e assetto del territorio" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", al fine di corrispondere al Comune di Pico (FR) il saldo del finanziamento concesso, ai sensi dell'art. 73 della l.r. n. 14/2000, per l'intervento di recupero del Castello Farnese;

CONSIDERATO

che l'importo di euro 61.841,17, di cui alla sopracitata nota prot. n. 1054773/2023, è ricompreso nell'allegato "C", concernente le partite perenti

eliminate ai sensi dell'articolo 7, comma 18, della l.r. n. 28/2019 e dell'articolo 33, comma 2, della l.r. n. 11/2020, al decreto del Presidente della Regione Lazio 29 marzo 2023, n. T00012, recante la determinazione dello stock di perenzione al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO che gli importi, per i quali, successivamente alla cancellazione delle partite perenti dal conto del patrimonio, disposta ai sensi dell'art. 7, comma 18, della l.r. n. 28/2019, emerge la sussistenza della relativa obbligazione, si configurano come passività potenziali, alla cui relativa iscrizione nel bilancio regionale si provvede, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 e nel rispetto dell'articolo 7, comma 19, della l.r. n. 28/2019 e dell'articolo 33, comma 3, della l.r. n. 11/2020, mediante il prelevamento dall'apposito accantonamento iscritto nel fondo di cui al programma 03 "Altri Fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti";

CONSIDERATO che, con riferimento alla sopracitata nota prot. n. 1054773/2023 le risorse da reisciversi in bilancio, per l'importo di euro 61.841,17, sono ricomprese nell'elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, di cui all'Allegato "AA" alla D.G.R. n. 133/2023, successivamente aggiornato con l'Allegato n. 2 alla l.r. n. 17/2023, in relazione al fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese in conto capitale, capitolo di spesa U0000T22505;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'integrazione, per l'importo di euro 61.841,17, in termini di competenza, per l'anno 2023, del capitolo di entrata E0000000018, relativo all'avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale e, nel contempo, all'integrazione, per il medesimo importo, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2023, del capitolo di spesa U0000E74502, iscritto nel programma 01 della missione 08, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, all'integrazione per l'importo di euro 61.841,17 del capitolo di spesa U0000E74502, in termini di cassa, per l'anno 2023, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 "Fondo di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020 e nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 18 e 19 dell'articolo 7 della l.r. n. 28/2019 e di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 33 della l.r. n. 11/2020, di apportare le seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2023:

ENTRATA

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2023</i>
E0000000018	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO IN C/CAPITALE	+ € 61.841,17

SPESA

<i>missione e programma</i>
08.01

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>comp. 2023</i>	<i>cassa 2023</i>
2.03.01.02		+ € 61.841,17	+ € 61.841,17
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000E74502	TUTELA E RECUPERO DEGLI IN- SEDIAMENTI URBANI STORICI (L.R. N. 38/99 E L.R. 14/00, ART. 73) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMEN- TI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>missione e programma</i>
20.01

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>cassa 2023</i>
1.10.01.01		- € 61.841,17
<i>cap.</i>	<i>denominazione</i>	
U0000T25502	FONDO DI RISERVA DA UTILIZZARSI PER LA INTE- GRAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA § FONDO DI RISERVA	

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.